

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2012-2013</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DEONTOLOGIA, SOCIOLOGIA E CRITICA DEL DIRITTO</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>A-K</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>BASE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>FILOSOFICO-GIURIDICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>10107</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	<b>IUS 20</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>TRUJILLO ISABEL PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO, DIRITTO PENALE I, DIRITTO AMMINISTRATIVO I</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>4</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>PLESSO DIDATTICO “B. ALBANESE” – PIAZZA COLAJANNI (EX CINEMA EDISON)</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA, INCONTRI CON PROFESSIONISTI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>L’ESAME FINALE SARÀ SCRITTO E ORALE. PER I NON FREQUENTANTI L’ESAME SCRITTO AVRÀ AD OGGETTO UNA DOMANDA APERTA PER OGNI TESTO DI STUDIO. PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI SONO PREVISTE PROVE INTERMEDIE, CONCORDATE DURANTE LE LEZIONI. SI ACCERTERÀ LA COMPrensIONE GENERALE DELLE PROBLEMATICHE AFFRONTATE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LORO STRUTTURA ARGOMENTATIVA. EVENTUALI LACUNE NOZIONISTICHE SARANNO CONSIDERATE MENO IMPORTANTI DEI DIFETTI DI RAZIOCINIO E DI RIFLESSIONE CRITICA. SI VALUTERÀ ANCHE LA CAPACITÀ ESPRESSIVA, SCRITTA E ORALE, DELLO STUDENTE.</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>2° SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 11 ALLE 13</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>GIOVEDÌ DALLE 10 ALLE 13 NEL DIPARTIMENTO DI STUDI SU POLITICA, DIRITTO E SOCIETÀ, PIAZZA BOLOGNI 8 – 90134 PALERMO, STANZA 5, QUARTO PIANO, TELEFONO 091/23892203. LA DOCENTE PUÒ ESSERE CONTATTATA ALL’INDIRIZZO EMAIL: <a href="mailto:isabel.trujillo@unipa.it">isabel.trujillo@unipa.it</a> INFORMAZIONI UTILI POSSONO ESSERE REPERITE NELLA PAGINA PERSONALE DELLA DOCENTE, LINK DEL SITO UNIPA</b>

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Obiettivi del corso

**Conoscenza e capacità di comprensione:** lo studente deve conoscere e comprendere lo statuto dell'etica professionale, le sue relazioni con l'etica generale e con l'etica pubblica. Inoltre deve conoscere le ragioni di specificazione dell'etica delle professioni giuridiche.

**Conoscenza e capacità di comprensione applicate:** lo studente deve conoscere le implicazioni dell'etica professionale per i giuristi, le virtù proprie del giurista e i suoi principali doveri. Deve appropriarsi di strumenti necessari a risolvere casi problematici di conflitto tra l'etica personale ed etica professionale.

**Autonomia di giudizio:** lo studente deve sapere giudicare con competenza la correttezza di decisioni rilevanti deontologicamente.

**Abilità argomentative:** lo studente deve essere in grado di rintracciare ragioni pro e contro una certa soluzione deontologica e deve sapere applicare le sue conoscenze ai casi concreti.

**Capacità di apprendere:** lo studente deve appropriarsi dei mezzi che potranno consentire – nello svolgimento della professione – una ragionata e responsabile posizione deontologica.

## OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

<b>ORE FRONTALI 48</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
1. (2 ore)	Introduzione al corso
2. (2 ore)	Definizione dell'etica professionale come particolarismo morale
3. (2 ore)	La capacità di specificazione delle professioni. Gli ordini professionali
4. (2 ore)	Etica professionale ed etica pubblica
5. (2 ore)	Etica professionale ed etica pubblica in contesti di pluralismo
6. (2 ore)	La capacità di specificazione delle professioni giuridiche
7. (2 ore)	La specificità del ragionamento giuridico
8. (2 ore)	Il dovere di obbedienza al diritto per cittadini e pubblici funzionari
9. (2 ore)	Etica deontologica, etica teleologica, etica delle virtù
10. (2 ore)	La problematica del buon carattere
11. (2 ore)	La virtù dell'integrità
12. (2 ore)	La responsabilità deontologica
13. (2 ore)	Verifica delle conoscenze acquisite
14. (2 ore)	Il dovere di imparzialità
15. (2 ore)	Il dovere di lealtà
16. (2 ore)	La deontologia professionale delle forze dell'ordine
17. (2 ore)	La deontologia del magistrato
18. (2 ore)	La deontologia del dipendente pubblico
19. (2 ore)	La deontologia dei notai
20. (2 ore)	Le trasformazioni della professione forense
21. (2 ore)	La deontologia dell'avvocato
22. (2 ore)	La deontologia del mediatore
23. (2 ore)	Conclusioni del corso
24. (2 ore)	Verifica
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<b>Testi consigliati per i frequentanti:</b> a tutti gli studenti si richiederà la conoscenza dei codici deontologici forense, dei magistrati, dei notai e il codice etico della polizia democratica europea. Gli studenti frequentanti studieranno dal testo I. Trujillo, Etica delle professioni legali, Il Mulino, Bologna 2013 (che sarà in libreria i primi di marzo). <b>Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere al materiale indicato per i frequentanti: I. Trujillo, Imparzialità, Giappichelli, Torino 2003.</b> Si considerano "non frequentanti" gli studenti che non hanno frequentato le lezioni e i seminari.